



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

.....

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

DI ISTITUTO

(art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018)

A.S. 2021 – 2022



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2021 – 2022

Il giorno 14 del mese di Dicembre dell'anno 2021, alle 11,00, presso l'Ufficio di dirigenza in Via De Vincentiis 2, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL Scuola sottoscritto il 19 aprile 2018, a seguito di convocazione prot.n. 16460/V5A del 09/12/2021, si sono riunite le parti costituite:

1. **dalla Delegazione di parte pubblica:** rappresentata dal Dirigente Scolastico Lia Valeri;
2. **dalla delegazione di parte sindacale:**

RSU d'Istituto

Cipollini Fabiana _____

Fida Patrizia _____

Sindacati provinciali Convocati

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

SNALS _____

GILDA _____

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D.Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce alla Dirigenza Scolastica la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;

VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 129 del 28/08/2018;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la C.M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL 29/11/2007 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del Dirigente Scolastico con decreto di adozione prot.n. 14388/V2 del 04/11/2021;

VISTO l'art. 1321 del Codice Civile in cui si sancisce che il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

VISTO l'art. 1325 del Codice Civile in cui si stabiliscono i requisiti del Contratto che sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

CONSIDERATI i parametri CCNL 23/10/2010 secondo biennio economico 2008/2009 art. 4 c.3;

VISTO l'art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018;

VISTO il CCNI 22/09/2021 concernente l'assegnazione alle II.SS. delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

VISTA la convocazione Prot.n. 11050/V5A del 11 Settembre 2021 con o.d.g. "Apertura contrattazione d'Istituto a.s. 2021/22 e informazione successiva per l'a.s. 2020/21";

CONSIDERATA l'informazione preventiva resa in ossequio all'art.6 del CCNL in data 15 Settembre 2021, prot.n.11050/V5A;

VISTI i finanziamenti comunicati dal MIUR con nota.n. 21503 del 30/9/2021;

VISTO l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi, resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale;

VISTA la comunicazione budget a.s. 2021/22 prot.n. 12609/V5A del 06/10/2021;

CONSIDERATE le economie che si sono determinate nell' a.s. 2020/2021;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

CONSIDERATA la preintesa del 24/11/2021 prot.n. 15658/V5A;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

STIPULANO

PARTE PRIMA - NORME COMUNI

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;

1. Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto, indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.

Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.

2. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:

- parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;
- specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa, che sono:

- Istituzioni scolastiche ed educative; Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale.

- Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come D.Lgs. n.165 del 2001. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Art. 3 Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo di Istituto, il cui valore legale è in riferimento specifico al Codice Civile, essendo altresì una fonte gerarchicamente inferiore rispetto al CCNL, può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.
2. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 4 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
 - si persegue l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
 - b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; essa si articola, a sua volta, in:
 - a) informazione;
 - b) confronto;
 - c) organismi paritetici di partecipazione.



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

Art. 5 Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.

2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione ai soggetti sindacali, al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.

3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

5. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Sono materia di informazione:

- ☐ piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- ☐ criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- ☐ criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- ☐ utilizzazione dei servizi sociali;
- ☐ criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma, stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- ☐ Piano delle attività del personale ATA elaborato dal DSGA e adottato dal dirigente scolastico.
- ☐ Tutte le materie oggetto di contrattazione.

Art. 6 Confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materia di confronto:

- ☐ l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- ☐ i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- ☐ i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- ☐ la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.





Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

Art. 7 Contrattazione

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
5. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.
6. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3- ter del D.Lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
8. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
9. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.
10. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN e al CNEL la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.
11. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni. In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018 sono materia di contrattazione integrativa:
Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:
 - c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - c3) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c4) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

c5) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c6) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

c7) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

c8) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c9) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

Art. 8 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica

1. Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.
2. In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
4. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.
5. Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2018.

Art. 9 Norma di salvaguardia

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproponendo la stessa alla variazione realizzata o subita.

TITOLO III RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

Art. 10 Destinatari

Le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al presente Titolo si applicano al personale delle istituzioni scolastiche ed educative

Art. 11 Obblighi del dipendente

1. Il dipendente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui. Il dipendente adegua altresì il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di comportamento di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e nel codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione.
2. Il dipendente si comporta in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra la stessa amministrazione e tra questa e i cittadini.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371 - tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

3. In tale specifico contesto, tenuto conto dell'esigenza di garantire la migliore qualità del servizio, il dipendente deve in particolare:

- a) collaborare con diligenza, osservando le norme del contratto collettivo nazionale, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione anche in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
- b) rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990;
- c) non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- d) nei rapporti con il cittadino, fornire tutte le informazioni cui lo stesso abbia titolo, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa previste dalla legge n. 241/1990, dai regolamenti attuativi della stessa vigenti nell'amministrazione e dal d.lgs. n. 33/2013 in materia di accesso civico, nonché osservare le disposizioni della stessa amministrazione in ordine al D.P.R. n. 445/2000 in tema di autocertificazione;
- e) rispettare l'orario di lavoro e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze; non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente o del responsabile;
- f) presso le Istituzioni scolastiche ed educative, durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti, condotta adeguata ai principi di correttezza ed astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona;
- g) non attendere ad occupazioni estranee al servizio e ad attività che ritardino il recupero psico-fisico nel periodo di malattia od infortunio;
- h) eseguire le disposizioni inerenti all'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartite; se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve farne rimostranza a chi lo ha impartito, dichiarandone le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darvi esecuzione; il dipendente non deve, comunque, eseguire l'ordine quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo;
- i) vigilare sul corretto espletamento dell'attività del personale sotto ordinato ove tale compito rientri nelle proprie responsabilità;
- j) avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati;
- k) non valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione per ragioni che non siano di servizio;
- l) non chiedere né accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con la prestazione lavorativa, salvo i casi di cui all'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013;
- m) osservare scrupolosamente le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'amministrazione da parte del personale e non introdurre, salvo che non siano debitamente autorizzate, persone estranee all'amministrazione stessa in locali non aperti al pubblico;
- n) comunicare all'amministrazione la propria residenza e, ove non coincidente, la dimora temporanea, nonché ogni successivo mutamento delle stesse;
- o) in caso di malattia, dare tempestivo avviso all'ufficio di appartenenza, salvo comprovato impedimento;
- p) astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- q) comunicare all'amministrazione la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

4. Oltre agli obblighi indicati nel comma 3, il personale è tenuto a:

- a) cooperare al buon andamento dell'istituzione, osservando le norme del presente contratto, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione scolastica, le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
- b) favorire ogni forma di informazione e di collaborazione con le famiglie e con gli allievi, le studentesse e gli studenti;
- c) durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti una condotta uniformata non solo a principi generali di correttezza ma, altresì, all'esigenza di coerenza con le specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità degli altri dipendenti, degli utenti e degli allievi, delle studentesse e degli studenti;
- d) mantenere una condotta coerente con le finalità educative della comunità scolastica nei rapporti con le famiglie e con gli studenti e con le studentesse anche nell'uso dei canali sociali informatici;



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

- e) rispettare i doveri di sorveglianza e/o vigilanza nei confronti degli allievi, delle studentesse e degli studenti, ferme restando le disposizioni impartite;
- f) nell'ambito dei compiti di vigilanza, assolvere ai doveri di segnalazione, ove a conoscenza, di casi e situazioni di bullismo e cyberbullismo;
- g) tenere i registri e le altre forme di documentazione previste da specifiche disposizioni vigenti per ciascun profilo professionale.

Art.12 Sanzioni disciplinari

1. Le violazioni da parte dei dipendenti, degli obblighi disciplinati all'art.11 (Obblighi del dipendente) danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari previo procedimento disciplinare:

- a) rimprovero verbale, ai sensi del comma 4;
- b) rimprovero scritto (censura);
- c) multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore di retribuzione;
- d) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni;
- e) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi;
- f) licenziamento con preavviso;
- g) licenziamento senza preavviso.

2. Sono anche previste, dal d. lgs. n. 165/2001, le seguenti sanzioni disciplinari, per le quali l'autorità disciplinare si identifica, in ogni caso, nell'ufficio per i procedimenti disciplinari:

- a) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 7, del d. lgs. n. 165/2001;
- b) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 1;
- c) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi, ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.

3. Per l'individuazione dell'autorità disciplinare competente per i procedimenti disciplinari dei dipendenti e per le forme e i termini e gli obblighi del procedimento disciplinare trovano applicazione le previsioni dell'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001.

4. Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente procede all'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale. L'irrogazione della sanzione deve risultare nel fascicolo personale.

5. Non può tenersi conto, ad alcun effetto, delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro irrogazione;

Art.13 Codice disciplinare

1. Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri generali: a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate, tenuto conto anche della prevedibilità dell'evento;

b) rilevanza degli obblighi violati;

c) responsabilità connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;

d) grado di danno o di pericolo causato all'amministrazione, agli utenti o a terzi ovvero al disservizio determinatosi;

e) sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti;

f) concorso nella violazione di più lavoratori in accordo tra di loro;

g) coinvolgimento di minori, qualora affidati alla vigilanza del dipendente.

2. Al dipendente responsabile di più mancanze compiute con unica azione od omissione o con più azioni od omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

3. La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione si applica, graduando l'entità delle sanzioni in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:

a) inosservanza delle disposizioni di servizio o delle deliberazioni degli organi collegiali, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 165/2001;

b) condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi;



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

-
- c) per il personale ATA delle istituzioni scolastiche educative e per quello amministrativo condotte negligenti e non conformi alle responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione;
 - d) negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o degli strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza;
 - e) inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o pregiudizio al servizio o agli interessi dell'amministrazione o di terzi;
 - f) rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 6 della legge. n. 300/1970;
 - g) insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001;
 - h) violazione dell'obbligo previsto dall'art. 55-novies, del d.lgs. n. 165/2001;
 - i) violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'amministrazione, agli utenti o ai terzi. L'importo delle ritenute per multa sarà introitato dal bilancio dell'amministrazione e destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti.
4. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:
- a) recidiva nelle mancanze previste al comma 3;
 - b) particolare gravità delle mancanze previste al comma 3;
 - c) ove non ricorra la fattispecie prevista dall'articolo 55-quater, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 165/2001, assenza ingiustificata dal servizio o arbitrario abbandono dello stesso; in tali ipotesi, l'entità della sanzione è determinata in relazione alla durata dell'assenza o dell'abbandono del servizio, al disservizio determinatosi, alla gravità della violazione dei doveri del dipendente, agli eventuali danni causati all'amministrazione, agli utenti o ai terzi;
 - d) ingiustificato mancato trasferimento sin dal primo giorno, da parte del personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative e del personale tecnico e amministrativo, con esclusione dei supplenti brevi cui si applica la specifica disciplina regolamentare, nella sede assegnata a seguito dell'espletamento di una procedura di mobilità territoriale o professionale;
 - e) svolgimento di attività che, durante lo stato di malattia o di infortunio, ritardino il recupero psico-fisico;
 - f) manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'amministrazione, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300/1970;
 - g) ove non sussista la gravità e la reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55- quater, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 165/2001, atti o comportamenti aggressivi, ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale nei confronti di un altro dipendente, comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi;
 - h) violazione degli obblighi di vigilanza da parte del personale delle istituzioni scolastiche educative nei confronti degli allievi e degli studenti allo stesso affidati;
 - i) violazione del segreto di ufficio inerente ad atti o attività non soggetti a pubblicità;
 - j) violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti da cui sia, comunque, derivato grave danno all'amministrazione, agli utenti o a terzi.
5. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni si applica nel caso previsto dall'art. 55-bis, comma 7, del d.lgs. n. 165 del 2001.
6. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi, si applica nei casi previsti dall'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.
7. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi si applica nel caso previsto dall'art. 55-sexies, comma 1, del d. lgs. n. 165 del 2001.
8. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi, si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:
- a) recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma 4;
 - b) occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati;
 - c) atti, comportamenti lesivi della dignità della persona o molestie a carattere sessuale, anche ove non sussista la gravità e la reiterazione oppure che non riguardino allievi e studenti; d) alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con gli utenti;
 - e) fino a due assenze ingiustificate dal servizio in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale;

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

f) ingiustificate assenze collettive nei periodi, individuati dall'amministrazione, in cui è necessario assicurare la continuità nell'erogazione di servizi all'utenza;

g) violazione degli obblighi di vigilanza nei confronti di allievi e studenti minorenni determinata dall'assenza dal servizio o dall'arbitrario abbandono dello stesso;

h) per il personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative compimento di atti in violazione dei propri doveri che pregiudichino il regolare funzionamento dell'istituzione e per concorso negli stessi atti.

9. Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, la sanzione disciplinare del licenziamento si applica:

1. con preavviso per:

a) le ipotesi considerate dall'art. 55-quater, comma 1, lett. b) e da f) bis a f) quinquies del d. lgs. n. 165/2001; b) recidiva nelle violazioni indicate nei commi 5, 6, 7 e 8;

c) recidiva nel biennio di atti, anche nei riguardi di persona diversa, comportamenti o molestie a carattere sessuale oppure quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere di particolare gravità o anche quando sono compiuti nei confronti di allievi, studenti e studentesse affidati alla vigilanza del personale delle istituzioni scolastiche ed educative

d) dichiarazioni false e mendaci, rese dal personale delle istituzioni scolastiche, educative, al fine di ottenere un vantaggio nell'ambito delle procedure di mobilità territoriale o professionale;

e) condanna passata in giudicato, per un delitto che, commesso fuori del servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità;

f) violazione degli obblighi di comportamento di cui all'art. 16, comma 2, secondo e terzo periodo del D.P.R. n. 62/2013;

g) violazioni dei doveri e degli obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale, secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;

h) mancata ripresa del servizio, salvo casi di comprovato impedimento, dopo periodi di interruzione dell'attività previsti dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, alla conclusione del periodo di sospensione o alla scadenza del termine fissato dall'amministrazione.

2. senza preavviso per:

a) le ipotesi considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a), d), e) ed f) del d. lgs. n. 165/2001;

b) commissione di gravi fatti illeciti di rilevanza penale, ivi compresi quelli che possono dare luogo alla sospensione cautelare, secondo la disciplina dell'art. 15, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16;

c) condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità;

d) commissione in genere - anche nei confronti di terzi - di fatti o atti dolosi, che, pur non costituendo illeciti di rilevanza penale, sono di gravità tale da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;

e) condanna, anche non passata in giudicato:

- per i delitti già indicati nell'art. 7, comma 1, e nell'art. 8, comma 1, lett. a del d.lgs. n. 235 del 2012;
- quando alla condanna consegua comunque l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97;
- per gravi delitti commessi in servizio;

f) violazioni intenzionali degli obblighi, non ricomprese specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro.

10. Le mancanze non espressamente previste nei commi precedenti sono comunque sanzionate secondo i criteri di cui al comma 1, facendosi riferimento, quanto all'individuazione dei fatti sanzionabili, agli obblighi dei lavoratori di cui all'art. 11 e riferendosi, quanto al tipo e alla misura delle sanzioni, ai principi desumibili dai commi precedenti.

11. Al codice disciplinare, di cui al presente articolo, deve essere data la massima pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione secondo le previsioni dell'art. 55, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001. 12. In sede di prima applicazione del presente CCNL, il codice disciplinare deve essere obbligatoriamente reso pubblico nelle forme di cui al comma 11, entro 15 giorni dalla data di stipulazione del CCNL e si applica dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

Art. 14 Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare

1. Fatta salva la sospensione cautelare disposta ai sensi dell'art. 55-quater, comma 3- bis, del d.lgs. 165/2001, l'amministrazione, laddove riscontri la necessità di espletare accertamenti su fatti addebitati al dipendente a titolo di infrazione disciplinare punibili con sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio e dalla retribuzione, può disporre, nel corso del procedimento disciplinare, l'allontanamento dal lavoro per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, con conservazione della retribuzione.
2. Quando il procedimento disciplinare si conclude con la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, il periodo dell'allontanamento cautelativo deve essere computato nella sanzione, ferma restando la privazione della retribuzione relativa ai giorni complessivi di sospensione irrogati.
3. Il periodo trascorso in allontanamento cautelativo, escluso quello computato come sospensione dal servizio, è valutabile agli effetti dell'anzianità di servizio.

Art. 15 Sospensione cautelare in caso di procedimento penale

1. Il dipendente che sia colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o, comunque, dello stato restrittivo della libertà.
2. Il dipendente può essere sospeso dal servizio, con privazione della retribuzione, anche nel caso in cui venga sottoposto a procedimento penale che non comporti la restrizione della libertà personale o questa sia comunque cessata, qualora l'amministrazione disponga, ai sensi dell'art. 55-ter del d.lgs. n. 165/2001, la sospensione del procedimento disciplinare fino al termine di quello penale, ai sensi dell'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale).
3. Resta fermo l'obbligo di sospensione del dipendente in presenza dei casi già previsti dagli articoli 7, comma 1, e 8, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 235/2012.
4. Nel caso dei delitti previsti all'art. 3, comma 1, della legge n. 97/2001, trova applicazione la disciplina ivi stabilita. Per i medesimi delitti, qualora intervenga la condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, trova applicazione l'art. 4, comma 1, della citata legge n. 97/2001.
5. Nei casi indicati ai commi precedenti, si applica quanto previsto dall'articolo 55ter del d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale).
6. Ove l'amministrazione proceda all'applicazione della sanzione di cui all'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare), la sospensione del dipendente disposta ai sensi del presente articolo conserva efficacia solo fino alla conclusione del procedimento disciplinare. Negli altri casi, la sospensione dal servizio eventualmente disposta a causa di procedimento penale conserva efficacia, se non revocata, per un periodo non superiore a cinque anni. Decorso tale termine, essa è revocata ed il dipendente è riammesso in servizio, salvo i casi nei quali, in presenza di reati che comportano l'applicazione dell'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare), l'amministrazione ritenga che la permanenza in servizio del dipendente provochi un pregiudizio alla credibilità della stessa, a causa del discredito che da tale permanenza potrebbe derivare da parte dei cittadini e/o comunque, per ragioni di opportunità ed operatività dell'amministrazione stessa. In tal caso, può essere disposta, per i suddetti motivi, la sospensione dal servizio, che sarà sottoposta a revisione con cadenza biennale. Ove il procedimento disciplinare sia stato eventualmente sospeso fino all'esito del procedimento penale, ai sensi dell'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale), tale sospensione può essere prorogata, ferma restando in ogni caso l'applicabilità dell'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare).
7. Al dipendente sospeso, ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un'indennità pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti.
8. Nel caso di sentenza penale definitiva di assoluzione o di proscioglimento, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di indennità, verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o i compensi connessi alla presenza in servizio o a prestazioni di carattere straordinario. Ove il procedimento disciplinare riprenda, ai sensi dell'art. 16, comma 2, secondo periodo (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale), il conguaglio dovrà tener conto delle sanzioni eventualmente applicate.
9. In tutti gli altri casi di riattivazione del procedimento disciplinare a seguito di condanna penale, ove questo si concluda con una sanzione diversa dal licenziamento, al dipendente precedentemente sospeso verrà conguagliato quanto dovuto se fosse stato in servizio, esclusi i compensi per il lavoro straordinario, quelli che

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa, nonché i periodi di sospensione del comma 1 e quelli eventualmente inflitti a seguito del giudizio disciplinare riattivato.

10. Resta fermo quanto previsto dall'art. 55-quater, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Art. 16 Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale

1. Nell'ipotesi di procedimento disciplinare che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 55-ter e quater del d.lgs. n. 165/2001.

2. Nel caso del procedimento disciplinare sospeso, ai sensi dell'art. 55-ter del d. lgs. n. 165/2001, qualora per i fatti oggetto del procedimento penale intervenga una sentenza penale irrevocabile di assoluzione che riconosce che il "fatto non sussiste" o che "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, l'autorità disciplinare procedente, nel rispetto delle previsioni dell'art. 55-ter, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001, riprende il procedimento disciplinare ed adotta le determinazioni conclusive, applicando le disposizioni dell'art. 653, comma 1, del codice di procedura penale. In questa ipotesi, ove nel procedimento disciplinare sospeso, al dipendente, oltre ai fatti oggetto del giudizio penale per i quali vi sia stata assoluzione, siano state contestate altre violazioni, oppure i fatti contestati, pur prescritti o non costituenti illecito penale, rivestano comunque rilevanza disciplinare, il procedimento riprende e prosegue per dette infrazioni, nei tempi e secondo le modalità stabilite dall'art. 55-ter, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001.

3. Se il procedimento disciplinare non sospeso si sia concluso con l'irrogazione della sanzione del licenziamento, ai sensi dell'art. 13, comma 9, n. 2, e successivamente il procedimento penale sia definito con una sentenza penale irrevocabile di assoluzione, che riconosce che il "fatto non sussiste" o che "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, ove il medesimo procedimento sia riaperto e si concluda con un atto di archiviazione, ai sensi e con le modalità dell'art. 55-ter, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, il dipendente ha diritto dalla data della sentenza di assoluzione alla riammissione in servizio presso l'amministrazione, anche in soprannumero nella medesima sede o in altra, nella medesima qualifica e con decorrenza dell'anzianità posseduta all'atto del licenziamento. Analoga disciplina trova applicazione nel caso che l'assoluzione del dipendente consegua a sentenza pronunciata a seguito di processo di revisione.

4. Dalla data di riammissione di cui al comma 3, il dipendente è reinquadrato, nella medesima qualifica cui è confluita la qualifica posseduta al momento del licenziamento qualora sia intervenuta una nuova classificazione del personale. Il dipendente riammesso ha diritto a tutti gli assegni che sarebbero stati corrisposti nel periodo di licenziamento, tenendo conto anche dell'eventuale periodo di sospensione antecedente escluse le indennità comunque legate alla presenza in servizio ovvero alla prestazione di lavoro straordinario. Analogamente si procede anche in caso di premorienza per il coniuge o il convivente superstite e i figli.

5. Qualora, oltre ai fatti che hanno determinato il licenziamento di cui al comma 3, siano state contestate al dipendente altre violazioni, ovvero nel caso in cui le violazioni siano rilevanti sotto profili diversi da quelli che hanno portato al licenziamento, il procedimento disciplinare viene riaperto secondo la normativa vigente.

Art. 17 Determinazione concordata della sanzione

1. L'autorità disciplinare competente ed il dipendente, in via conciliativa, possono procedere alla determinazione concordata della sanzione disciplinare da applicare fuori dei casi per i quali la legge ed il contratto collettivo prevedono la sanzione del licenziamento, con o senza preavviso.

2. La sanzione concordemente determinata in esito alla procedura conciliativa di cui al comma 1 non può essere di specie diversa da quella prevista dalla legge o dal contratto collettivo per l'infrazione per la quale si procede e non è soggetta ad impugnazione.

3. L'autorità disciplinare competente o il dipendente può proporre all'altra parte, l'attivazione della procedura conciliativa di cui al comma 1, che non ha natura obbligatoria, entro il termine dei cinque giorni successivi alla audizione del dipendente per il contraddittorio a sua difesa, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Dalla data della proposta sono sospesi i termini del procedimento disciplinare, di cui all'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001. La proposta dell'autorità disciplinare o del dipendente e tutti gli altri atti della procedura sono comunicati all'altra parte con le modalità dell'art. 55-bis, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001.

4. La proposta di attivazione deve contenere una sommaria prospettazione dei fatti, delle risultanze del contraddittorio e la proposta in ordine alla misura della sanzione ritenuta applicabile. La mancata formulazione della proposta entro il termine di cui al comma 3 comporta la decadenza delle parti dalla facoltà di attivare ulteriormente la procedura conciliativa.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

5. La disponibilità della controparte ad accettare la procedura conciliativa deve essere comunicata entro i cinque giorni successivi al ricevimento della proposta, con le modalità dell'art. 55-bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001. Nel caso di mancata accettazione entro il suddetto termine, da tale momento riprende il decorso dei termini del procedimento disciplinare, di cui all'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001. La mancata accettazione comporta la decadenza delle parti dalla possibilità di attivare ulteriormente la procedura conciliativa.

6. Ove la proposta sia accettata, l'autorità disciplinare competente convoca nei tre giorni successivi il dipendente, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.

7. Se la procedura conciliativa ha esito positivo, l'accordo raggiunto è formalizzato in un apposito verbale sottoscritto dall'autorità disciplinare e dal dipendente e la sanzione concordata dalle parti, che non è soggetta ad impugnazione, può essere irrogata dall'autorità disciplinare competente.

8. In caso di esito negativo, questo sarà riportato in apposito verbale e la procedura conciliativa si estingue, con conseguente ripresa del decorso dei termini del procedimento disciplinare, di cui all'articolo 55-bis del d.lgs. n. 165/2001.

9. In ogni caso la procedura conciliativa deve concludersi entro il termine di trenta giorni dalla contestazione e comunque prima dell'irrogazione della sanzione. La scadenza di tale termine comporta la estinzione della procedura conciliativa eventualmente già avviata ed ancora in corso di svolgimento e la decadenza delle parti dalla facoltà di avvalersi ulteriormente della stessa

TITOLO IV DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 18 Congedi per le donne vittime di violenza

1. La lavoratrice, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificati, ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. n. 80/2015, ha diritto ad astenersi dal lavoro, per motivi connessi a tali percorsi, per un periodo massimo di congedo di 90 giorni lavorativi, da fruire nell'arco temporale di tre anni, decorrenti dalla data di inizio del percorso di protezione certificato.

2. Salvo i casi di oggettiva impossibilità, la dipendente che intenda fruire del congedo in parola è tenuta a farne richiesta scritta al datore di lavoro - corredata della certificazione attestante l'inserimento nel percorso di protezione di cui al comma 1 - con un preavviso non inferiore a sette giorni di calendario e con l'indicazione dell'inizio e della fine del relativo periodo.

3. Il trattamento economico spettante alla lavoratrice è quello previsto per il congedo di maternità, secondo la disciplina di riferimento.

4. Il periodo di cui ai commi precedenti è computato ai fini dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, non riduce le ferie ed è utile ai fini della tredicesima mensilità.

5. La lavoratrice può scegliere di fruire del congedo su base oraria o giornaliera nell'ambito dell'arco temporale di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 9. La fruizione su base oraria avviene in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del mese immediatamente precedente a quello in cui ha inizio il congedo.

6. La dipendente ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale secondo la disciplina di riferimento. Il rapporto a tempo parziale è nuovamente trasformato in rapporto di lavoro a tempo pieno, a richiesta della lavoratrice.

7. La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione di cui al comma 1, può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti al suo livello di inquadramento giuridico.

8. I congedi di cui al presente comma possono essere cumulati con l'aspettativa per motivi personali e familiari per un periodo di ulteriori trenta giorni. Le amministrazioni, ove non ostino specifiche esigenze di servizio, agevolano la concessione dell'aspettativa, anche in deroga alle previsioni in materia di cumulo delle aspettative.

9. Il personale docente delle istituzioni scolastiche ed educative fruisce dei congedi di cui al presente articolo su base giornaliera.



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

Art. 19 Unioni civili

1. Al fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso di cui alla legge n. 76/2016, le disposizioni di cui al presente CCNL riferite al matrimonio, nonché le medesime disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile.

PARTE SECONDA - MATERIE DI CONTRATTAZIONE

TITOLO V

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

Art. 20 Soggetti tutelati

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare e extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi).

Art. 21 Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del D.gs 81/08.

Art. 22 Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un **esperto esterno** in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Art. 23 Ruolo, compiti e diritti del RLS

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

1. Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
2. È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
3. È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

4. È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
5. Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
6. Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
7. Riceve una formazione adeguata;
8. Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
9. Partecipa alla riunione periodica;
10. Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
11. Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
12. Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

Art. 24 Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del **Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**; in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente.

Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

Art. 25 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

Art. 26 Riunioni periodiche

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art. 27 Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento al Comune di Teramo.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

Art. 28 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

TITOLO VI CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI (art.22 comma 4 lettera C5 e C6 CCNL Scuola 2018)

Art. 29 Assemblee Sindacali

In caso di assemblea sindacale, nei plessi e nelle sezioni staccate le lezioni termineranno in tempo utile per consentire il raggiungimento della sede dove si svolge l'assemblea.

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. e la RSU, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso principale della scuola; servizio al centralino telefonico; eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea).

Art. 30 Servizi essenziali in caso di sciopero

L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali attraverso la presenza di n. 01 unità di Collaboratore Scolastico per ogni plesso (complessivamente n. 07 unità) e la presenza del DSGA o suo sostituto e di un Assistente Amministrativo.

Art. 31 bacheca sindacale e documentazione

La bacheca sindacale è presente nel sito web in apposita sezione.

I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per "l'affissione" nella bacheca sindacale on line.

Art.32 Agibilità sindacale

Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati.

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica.

Ai membri della RSU firmatarie del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

Art. 33 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

Art. 34 Personale ATA

Per il personale A.T.A., in merito alle seguenti materie:

Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici si rinvia espressamente al C.C.N.L. nello specifico agli artt. 30 – 31 – 32 – 33.

Art. 35 Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA

Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:

1. *Organizzazione e funzionamento dei servizi e utilizzazione del personale;*
2. *Criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;*
3. *Articolazione dell'orario di servizio: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;*
4. *Disponibilità per articolazione del lavoro su turni del personale di segreteria;*
5. *Criteri per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive;*
6. *Attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa;*
7. *Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali recuperabili attraverso i riposi compensativi;*
8. *Riduzione del personale in servizio nei prefestivi dell'Ufficio di Segreteria e delle scuole nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore;*
9. *Disponibilità CC. SS. ad effettuare straordinario per Seminari in presenza per P.N.F.*

Della riunione il DSGA redige apposito verbale.

Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Art. 36 Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del precedente art. 39. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- ☐ la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
- ☐ lo scambio dei reparti/sedi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione.
- ☐ maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
- ☐ nelle sedi dove è in servizio una sola unità si provvede alla sostituzione per rotazione o tra il personale che ha garantito la propria disponibilità;
- ☐ sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 37 Orario plurisettimanale

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

Art. 38 Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola.

Il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, ovvero direttamente il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

Art. 39 Riduzione personale nei prefestivi

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali sarà effettuata una riduzione del personale ATA in servizio, in funzione delle specifiche esigenze di funzionamento degli Uffici di Segreteria e di Direzione. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- ☐ giornate di ferie o festività sopresse;
- ☐ ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ☐ ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ☐ ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

TITOLO VI

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI.

(art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)

Art. 40 La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

Art. 41 - La formazione d'Ambito

L'Istituto, capofila della rete di Ambito, in relazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, realizza la programmazione e la strutturazione del Piano Formativo d'Ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente scolastico e delle figure di sistema.

Art. 42 Risorse economiche per la formazione

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non vincolate per la formazione su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le somme non vincolate assegnate alla scuola potrebbero essere destinate in rapporto alle varie necessità della Scuola. A tal fine si individuano tre possibili macro settori:

- ☐ Alfabetizzazione Digitale
- ☐ Innovazione didattica;
- ☐ Inclusione.

Si ritiene utile prevedere una possibile suddivisione che dia preminenza all'attività didattica e quindi alle attività a quest'ultima funzionali secondo il seguente rapporto:



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

- ☐ Alfabetizzazione Digitale 40%
- ☐ Innovazione didattica 30%
- ☐ Inclusione 30%

TITOLO VII

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

Art. 43 Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (sms, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 44 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola e nel registro elettronico, con i cinque giorni di preavviso previsti. In caso di necessità straordinarie con tre giorni di preavviso.

Le comunicazioni pubblicate nei suddetti mezzi, devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la loro consultazione deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 45 Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 46 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di sede, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, pur non potendo essere contattati telefonicamente nei suddetti limiti temporali, possono essere contattati via mail o con comunicazioni di messaggistica varia (sms, messenger) che poi **gli stessi potranno leggere con tutta la possibile tranquillità.**

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 47 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).

La comunicazione tramite i "canali telematici" non richiede la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

TITOLO VIII

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA (art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)

Art. 48 Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche. Nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 49 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione durante l'ora di lezione non superi **un tempo massimo di 10 (dieci) minuti**. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Alla luce della consolidata esperienza, la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Art.50 Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii).

Parimenti gli operatori videoterminali hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008). E' da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

PARTE TERZA – MATERIE DI CONFRONTO

TITOLO IX

I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.

(art.22 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2018)

Art. 51 Criteri per l'assegnazione alle classi e alle sedi

PERSONALE DOCENTE

• DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO:

I criteri di massima che ispirano l'azione del dirigente scolastico, con attivo primario è l'obbligo di garantire il massimo livello di successo formativo possibile a tutti gli studenti in relazione alla piena realizzazione del PTOF, sono i seguenti:

1. Costituzione di consigli di classe che possano garantire un livello sostanzialmente omogeneo di qualità dell'offerta formativa;
2. Garantire la continuità di insegnamento, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio;
3. Valorizzare le specifiche particolari competenze didattiche professionali;

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

4. Distribuire in modo equilibrato tra le classi docenti di ruolo, i docenti a tempo determinato, i docenti che usufruiscono dei benefici della legge 104/92, per garantire una uguale presenza di personale stabile con particolare attenzione alla classe prima e a quella terminale;

5. Permettere continuità di lavoro per il team docenti di classe, tenere in considerazione la creazione di rapporti positività tra i docenti e tra docenti e gli studenti;

6. Assegnare a classi diverse, nei limiti del possibile, i docenti legati ad uno o più alunni da vincoli di stretta parentela;

7. Evitare la concentrazione nelle classi terminali della secondaria di troppi insegnanti condivisi con altre scuole in considerazione delle difficoltà nella definizione del calendario degli scrutini finali e delle prove d'esame;

8. Graduatoria d'istituto.

In caso di situazioni specifiche particolari, gravi accadimenti o rilevazioni di incompatibilità, il dirigente riserva la facoltà di diverso e assegnazione del docente.

I criteri indicati non hanno una loro priorità ma si intersecano in base alle esigenze dell'istituzione.

• DOCENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

In caso di richieste concorrenti si procede secondo il seguente ordine di precedenza:

1) Personale Docente portatore di handicap e gravi motivi di salute, a) art. 3 L.28 marzo 1991 n. 120, b) art. 61 Legge n. 270/82;

2) Personale Docente portatore di Handicap di cui all'art. 21 della Legge n. 104/92;

3) Personale Docente destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, che assiste il coniuge o il figlio;

4) Personale Docente destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, assistenza a genitore, familiari ed affini entro il terzo grado;

5) Personale Docente "lavoratrice madre o lavoratore/lavoratrice con prole inferiore ai due anni";

6) Personale Docente con incarico annuale su posto occupato nell'anno precedente;

7) Personale Docente con incarico annuale graduati secondo la posizione occupata nella graduatoria che ha dato diritto alla nomina.

Per ogni criterio, in caso vi sia concorrenza, si terrà conto dell'anzianità di servizio.

PERSONALE ATA

L'assegnazione ai plessi viene effettuata dopo aver presentato in una apposita riunione i bisogni dei vari plessi ed aver ascoltato le proposte individuali

1. Riunione programmatica di inizio d'anno

All'inizio di ogni anno scolastico e comunque, ancora prima dell'inizio delle lezioni, il DSGA convoca la riunione programmatica del personale ATA nella quale vengono discussi:

- Organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici
- Utilizzo del personale, criteri di distribuzione dei carichi di lavoro
- Articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazione, orario plurisettimanale
- Individuazione delle attività da retribuire col fondo d'istituto
- Effettuazione delle prestazioni aggiuntive
- Informativa delle chiusure prefestive nei periodi di interruzione delle attività didattiche

Della riunione viene redatto apposito verbale. Sulla base delle risultanze di tale riunione il DSGA formula al DS, di norma, entro fine settembre, una proposta di piano annuale delle attività.

2. Criteri di assegnazione ai plessi

L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima delle lezioni e dura per tutto l'anno. Il personale viene confermato di norma nella sede dove ha prestato servizio nell'anno scolastico precedente, quanto indicato di seguito.

Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti non occupati da personale già in organico nella scuola nell'anno precedente, si procede come di seguito, in ordine di priorità sulla base della disponibilità degli interessati o eventualmente dalla graduatoria interna:

• PERSONALE ATA A TEMPO INDETERMINATO

In caso di richieste concorrenti si procede secondo il seguente ordine di precedenza:

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

1. Personale portatore di handicap e gravi motivi di salute, a) art. 3 Legge 28 marzo 1991 n. 120, b) art. 61 L. n. 270/82;
2. Personale portatore di Handicap di cui all'art. 21 della Legge n. 104/92;
3. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, che assiste il coniuge o il figlio;
4. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, assistenza a genitore, familiari ed affini entro il terzo grado; le precedenza di cui ai punti 3 e 4 sono valide solo per la sede più vicina al luogo di residenza della persona assistita;
5. Personale con causa di servizio riconosciuta;
6. Personale "lavoratrice madre o lavoratore/lavoratrice con prole inferiore ai due anni";
7. Personale chiamato a ricoprire cariche pubbliche nel Comune dove espleta il proprio mandato amministrativo;
8. Personale in ingresso nell'Istituto per trasferimento, utilizzazione, assegnazione provvisoria graduato sulla base del punteggio delle rispettive graduatorie in caso di concorrenza;
9. Personale in ingresso nell'Istituto per immissione in ruolo graduato sulla base della graduatoria di immissione in ruolo con precedenza per i vincitori di concorso per titoli ed esami.

Il personale ausiliario internalizzato a seguito della procedura selettiva, indetta con D.D. 2200 del 6 Dicembre 2019, previo provvedimento prot. n. 1769 del 25.02.2020 con cui il dirigente dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Teramo ha formalizzato la graduatoria definitiva, viene collocato in coda alla graduatoria interna d'Istituto a.s. 2020/21 per il profilo di collaboratore scolastico, e graduato secondo l'ordine riportato nella predetta graduatoria definitiva, approvata dall'U.S.R. Abruzzo con Decreto Direttoriale R.0000028 del 25/02/2020.

• PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

In caso di richieste concorrenti si procede secondo il seguente ordine di precedenza:

1. Personale portatore di handicap e gravi motivi di salute, a) art. 3 L.28 marzo 1991 n. 120, b) art. 61 Legge n. 270/82;
 2. Personale portatore di Handicap di cui all'art. 21 della Legge n. 104/92;
 3. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, che assiste il coniuge o il figlio;
 4. Personale destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, assistenza a genitore, familiari ed affini entro il terzo grado;
- Le precedenza di cui ai punti 3 e 4 sono valide solo per la sede più vicina al luogo di residenza della persona assistita.
5. Personale Docente "lavoratrice madre o lavoratore/lavoratrice con prole inferiore ai due anni";
 6. Personale disponibile a svolgere incarichi specifici previsti dal C.C.N.L./2007 in riferimento soprattutto all'assistenza agli alunni diversamente abili, o a soddisfare esigenze organizzativo-funzionali complessive dell'istituzione scolastica in riferimento alla sostituzione di colleghi assenti in altri plessi.
 7. Personale con incarico annuale graduato secondo la posizione occupata nella graduatoria che ha dato diritto alla nomina.

TITOLO X

**ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA,
NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE
ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.
(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)**

Art. 52 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali ed è programmato su 6 giorni settimanali con orario giornaliero di 6 ore o in alternativa con rientri pomeridiani di tre ore o con rientri pomeridiani di quattro ore per conciliare l'accesso al servizio mensa del collaboratore e garantire il completo ristoro ed il rispetto della pausa di 30 minuti contrattualmente prevista.

Rispetto all'orario di erogazione del servizio didattico è formulato un orario di lavoro dei collaboratori scolastici destinato all'apprestamento dei locali, da distribuire all'inizio e alla fine dell'orario di servizio giornaliero.

Tenuto conto di quanto deciso nell'incontro tra DSGA, DS e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità si formula il piano dei collaboratori scolastici adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale, anche su servizi di più ore giornaliere per più di due turni settimanali e rientri.

Il tutto strutturato anche su plessi diversi, con la previsione del giorno libero, per il recupero psico-fisico, soprattutto per chi assolve turnazioni lunghe.

Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti con straordinari e recupero durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e il periodo estivo.

L'organizzazione del lavoro articolata su turni anche variabili, anche a richiesta del personale, potrà essere vagliata ed eventualmente adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi.

Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti.

Art. 53 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi

L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in 6 giorni lavorativi. Specifiche esigenze vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A.

Art.54 Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica.

Qualora l'Istituzione scolastica dovesse riscontrare complessità logistiche, potrebbe rendersi necessaria un'organizzazione flessibile del lavoro ispirandosi a principi di maggior carico lavorativo alternati a momenti di riposo per un pieno recupero psico-fisico, al fine di garantire il miglior servizio.

Art. 55 - Didattica Digitale Integrata - DDI

1. Ai sensi del CCNI concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi, resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale, Fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, l'attività didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata, (di seguito DDI) in forma complementare o esclusiva qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza, al fine di garantire la continuità del diritto all'istruzione, quale strumento complementare alla didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche di secondo grado ovvero, nella generalità delle istituzioni scolastiche qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, con sospensione della modalità ordinaria della didattica in presenza, fermo restando il rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, in merito alla particolare casistica degli alunni con disabilità al fine di garantirne la frequenza scolastica in presenza e con riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.

2. La DDI si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

3. La DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28 del CCNL 2016/18.

Articolo 56 - Quote orarie settimanali minime di lezione

1. Qualora intervengano sospensioni dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria in atto e si faccia ricorso alla DDI, il personale docente sarà tenuto al rispetto dell'orario di servizio nonché alle prestazioni connesse all'esercizio del profilo professionale di cui al CCNL vigente e assicurerà le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

2. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, la DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

2020, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico, approvato con delibera del Collegio docenti del 28/10/2020 e del Consiglio d'Istituto del 10/11/2020 al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Articolo 57 - Ripartizione dell'orario di lavoro del docente

1. Il docente assicura le prestazioni previste ai sensi dell'articolo 2 in modalità sincrona al gruppo classe che prevede un numero di 15 unità orarie settimanali ai sensi del D.M. n.89 del 07/08/2020.
2. Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti.
3. Restano fermi i criteri stabiliti a livello di istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 22, comma 4, lettera c8), del CCNL 2016/2018 e della C.M. A00DPIT n. 0002002 del 09/11/2020 – "Ipotesi di contratto sulla Didattica Digitale Integrata. Note operative", la quale specifica che sui criteri generali di svolgimento dell'attività in DDI da parte dei docenti, all'interno o all'esterno dell'Istituzione scolastica è resa informativa alle RSU in apposito incontro dal quale le parti concordano di consentire ad un 50% del personale con classi in isolamento/quarantena o periodico lockdown, di svolgere le attività didattiche nel proprio domicilio.
4. Riguardo al personale docente in quarantena ovvero in isolamento fiduciario (QSA), anche in virtù di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il docente risultato positivo al Covid-19, ove espressamente posto in condizione di malattia certificata risulta impossibilitato allo svolgimento della prestazione lavorativa. Per ogni diversa ipotesi, il decreto richiamato e, in particolare, l'ipotesi di CCNI, all'articolo 1, comma 3, disciplinano la prestazione lavorativa a distanza, sempre da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive. Il Dirigente scolastico, in presenza di difficoltà organizzative personali o familiari del docente in quarantena o isolamento fiduciario, ne favorirà il superamento anche attraverso la concessione in comodato d'uso della necessaria strumentazione tecnologica.

Articolo 58 - Riservatezza e privacy

1. Nell'esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell'art.4 della L.300/1970 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento all'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. L'istituzione scolastica fornirà le opportune informazioni in materia anche agli studenti e alle famiglie.
2. Ai fini del presente articolo si intende integralmente richiamato il documento congiunto MI-Garante privacy "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali", pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione.

Articolo 59 - Rilevazione delle presenze

1. Ai fini della rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

Articolo 60 - Salute e sicurezza

1. La prestazione di lavoro in modalità DDI è svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008 e come da integrazione del RSPP prot.n. 11078/V12 del 11/11/2020 – "Misure di sicurezza – INFORMATIVA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ai sensi dell'art.36 D.Lgs.81/2008 – Estratto dal documento di "INTEGRAZIONE DEL DVR"

Articolo 61 - Formazione

1. Le istituzioni scolastiche attivano la necessaria formazione al personale docente sulla DDI, in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto.
2. Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

Articolo 62 - Diritti sindacali

1. Ai docenti in DDI sono garantiti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro come richiamato dall'articolo 23 del CCNL 2016/2018, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza.

Art. 63 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Durante l'anno è possibile effettuare, eccezionalmente, anche con ordini di servizio momentanei e/o d'urgenza erogati per le vie brevi, lo spostamento temporaneo in classi di sedi e/o dalla sede centrale in ossequio al principio della flessibilità, tanto per sopperire a temporanee e straordinarie esigenze di servizio.

Scuola dell'infanzia

1. Cambio del turno laddove possibile
2. Insegnante di sostegno operante sulla classe, laddove presente, quando il bambino diversamente abile lo consenta,
3. Orario sciolto
4. Utilizzo del docente di religione
5. Anticipo di servizio con restituzione durante periodi di compresenza(banca ore)
6. Suddivisione dei bambini tra le sezioni, laddove i numeri lo consentano nel rispetto delle norme di sicurezza.

Scuola primaria

1. Utilizzo delle ore di compresenza, se presenti nel plesso
2. Utilizzo delle ore di insegnamento di attività alternativa alla religione cattolica
3. Utilizzo delle ore dell'insegnante di sostegno operante sulla classe ove si sia verificata l'assenza del collega
4. Disponibilità espressa le sostituzione con ore eccedenti sulle proprie classi(banca ore)
5. Disponibilità espressa le sostituzione con ore eccedenti sul plesso(banca ore)
6. Divisione degli alunni tra le classi e nel rispetto delle norme di sicurezza

Scuola secondaria di primo grado

1. Ore a disposizione derivante da permessi brevi o ore derivante dalla banca ore di cui al punto c
2. Ore a disposizione per potenziamento
3. Pagamento ore svolte da insegnanti resisi disponibili nel limite del monte ore complessivo ripartito nei vari ordini di scuola
4. Ore di insegnamento di attività alternativa alla religione cattolica
5. Docenti di sostegno operanti sulla classe ove si sia verificata l'assenza
6. Docenti di sostegno in concomitanza con la assenza dello studente
7. Docente di altra classe se in compresenza del docente di sostegno
8. Ripartizione degli studenti tra le classi nel rispetto delle norme di sicurezza

Art. 64 Particolari esigenze

Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, sulle tossicodipendenze, sul diritto allo studio, sulla collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o che abbia problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al dirigente le proprie esigenze che, ove possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle sedi, alle classi, ai posti in ossequio all'art. 55 del presente contratto e ancor di più nello specifico del c.6 dello stesso articolo. E' diritto del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.

Art. 65 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR.

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- Disponibilità degli interessati dichiarate con apposite domande, richieste o bandi;
- Partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- Indicazioni specifiche di indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

- Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- Competenza professionale specifica;
- Titolo di studio specifico;
- Competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- Esperienze di ricerca specifiche;
- Non cumulabilità di più incarichi (in caso di richieste plurime);
- Pubblicazioni;
- Anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

Possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

- a) Competenza disciplinare specifica;
- b) Competenza pedagogica e didattica;
- c) Esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi;
- d) Ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare;
- e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto;
- f) Competenze informatiche;
- g) Possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

Art. 66 Incarichi Del Personale Scolastico

In merito agli incarichi esterni alla Scuola si precisa quanto segue:

- non cumulabilità di più incarichi nel rispetto della L'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 disciplina la materia delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi secondo cui, in generale, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali.
- I dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- L'amministrazione fissa criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione.
- Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti:
 - svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione;
 - svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio;
 - svolgano attività che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.
- per il funzionario responsabile del procedimento: infrazione disciplinare, nullità del provvedimento e il compenso previsto come corrispettivo dell'incarico è versato direttamente all'amministrazione di appartenenza del dipendente ed è destinato ad incrementare il fondo per la produttività dei dipendenti;
- il dipendente che svolge l'incarico in assenza di autorizzazione è responsabile disciplinarmente e il relativo compenso è versato, da questi o dall'erogante, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza.

Non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione gli incarichi elencati nel comma 6 del citato articolo 53;

I criteri in base ai quali l'attività può essere autorizzata sono:

- la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico: sono autorizzabili le attività, non comprese nei compiti e doveri di ufficio, esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine non diano luogo ad interferenze con l'impiego;

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

□ il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;

□ la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto.

□ tale da non pregiudicare il regolare svolgimento;

□ l'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

□ Sono, pertanto, compatibili e soggetti ad autorizzazione, ad esempio, le collaborazioni e gli incarichi di consulenza conferiti da altre amministrazioni pubbliche per i quali deve essere valutata la non interferenza con l'attività istituzionale: è il caso di commissioni tributarie, consulenze tecniche, consigli di amministrazione, collegi sindacali, comitati di vigilanza, collaborazioni, attività di revisore in enti pubblici. Inoltre, sono ritenute compatibili e soggette ad autorizzazione, a seconda del caso specifico, le seguenti attività extra-istituzionali:

LE ATTIVITÀ COMPATIBILI E NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Oltre alle attività che costituiscono direttamente esplicazioni di diritti e libertà costituzionalmente garantiti, quali la partecipazione ad associazioni sportive, culturali, religiose, di opinione,..., è consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

□ le attività rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro;

□ le attività che siano espressive di diritti della personalità, di associazione e di manifestazione del pensiero, quali le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili; le stesse sono consentite purché non interferiscano con le esigenze del servizio e, se a titolo oneroso, sono assoggettate ad autorizzazione. Per le attività svolte a titolo gratuito è necessario valutare caso per caso la loro compatibilità con il rapporto di lavoro in essere per cui resta fermo l'obbligo di chiedere ugualmente la prescritta autorizzazione;

□ l'utilizzazione economica da parte dell'autore o dell'inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;

□ la partecipazione a convegni e seminari e la pubblicazione di propri scritti, se effettuate a titolo gratuito ovvero nel caso in cui venga percepito unicamente il rimborso spese;

□ tutte le attività per le quali è corrisposto il solo rimborso delle spese documentate;

□ gli incarichi per i quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo. Non rientrano in tali ipotesi le attività svolte durante periodi di aspettativa per motivi personali, per i quali permane il regime ordinario delle incompatibilità (non è possibile svolgere altra attività lavorativa retribuita);

□ gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

Per il personale insegnante la disciplina relativa alle incompatibilità è ravvisabile, in modo specifico, nell'art. 508 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in alcune clausole del C.C.N.L. 4.8.1995 e C.C.N.L. 26.5.1999, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

TITOLO XI

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

(art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)

Art. 67 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

□ Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;

□ Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori D.S., F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presenteranno relazione scritta al Collegio dei docenti.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

PARTE QUARTA – COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

TITOLO XII

**CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015.
(art.22 comma 4 lettera C4 CCNL Scuola 2018)**

Art. 68 Criteri generali per la valorizzazione del merito

5Ai sensi dell'Ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale del comparto istruzione e ricerca - sezione istituzioni scolastiche ed educative, siglata il giorno 31 agosto 2020, alle ore 15.00, in Roma presso il Ministero dell'Istruzione tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale composta dalle Organizzazioni sindacali di categoria, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020), ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

PARTE QUINTA - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO. INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.

TITOLO XIII

**I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO
(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)**

Art. 69 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- ☐ Una quota del 75 % circa per compensi da attribuire al personale Docente;
- ☐ Una quota del 25 % circa per compensi da attribuire al personale ATA.

La percentuale deve rispettare le consistenze organiche sia tra docenti di ordini e gradi diversi e sia tra il personale A.T.A (Ass. Ammin., Ass. Tecnici, Coll. Scol.) salvo accordi diversi secondo le esigenze della scuola. Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- ☐ Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- ☐ Compensi per intensificazione attività previste dal contratto.

Art.70 Attività retribuite con il Fondo d'Istituto

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.





Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

Art. 71 Attività aggiuntive

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D.S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

Art. 72 Funzioni Strumentali all'offerta formativa

Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura "PARITARIA", se la funzione dovesse essere divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso tranne se il collegio dispone diversamente.

Art. 73 Compensi per i Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico può retribuire dal fondo dell'Istituzione scolastica fino a due collaboratori per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina e corrispondere un compenso orario.

Art. 74 Ore Eccedenti

Le ore eccedenti d' insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

PARTE SESTA. RISORSE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 1 DEL D.LGS 165/2001 ED IL NUOVO CONTRATTO AGLI ARTT. 22 COMMA 4 e art. 40, comma 3

Art. 75 Determinazione delle risorse costituenti il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'istituzione Scolastica A.S. 2020/21.

La dotazione del M.O.F. per l'anno scolastico 2021/22 - nota MIUR prot. n. 21503 del 30/09/2020 è così costituita:

Descrizione	Disponibilità a.s. 2021/22 (a)	Economie a.s 2020/21 (b)	Tot.disponibilità a.s.2021/22 (a)+(b)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 50.282,41	€ 977,58	€ 51.259,99
Funzioni Strumentali	€ 4.872,75	€ 0,00	€ 4.872,75
Incarichi Specifici ATA	€ 3.293,15	€ 300,00	€ 3.593,15
Ore Eccedenti sostituzione colleghi	€ 3.167,87	€ 3.799,67	€ 6.967,54
Ore Eccedenti Pratica Sportiva	€ 1.152,43	€ 2.251,47	€ 3.403,90
Valorizzazione docenti	€ 15.760,14	€ 0,00	€ 15.760,14
Aree a Rischio	€ 605,02	€ 5,99	€ 611,01
Totale	€ 79.133,77	€ 7.334,71	€ 86.468,48

Fondo di Istituto:

Le parti concordano di ripartire il Fondo d'Istituto, come sopra determinato (al netto dell'indennità di Direzione DSGA e sostituto), secondo le seguenti percentuali; le somme sotto riportate vengono decurtate del 2% a titolo di riserva.

- 75% PERSONALE DOCENTE

- 25% PERSONALE A.T.A

Pertanto il fondo di Istituto oggetto di contrattazione è così determinato:

Fondo dell'Istituzione Scolastica A.S. 2020/2021	€ 50.282,41
Economie FIS a.s. 2020/2021	€ 977,58
Totale	€ 51.259,99
Indennità di Direzione SGA	-€ 5.310,00
Previsione indennità di direzione sostituto DSGA	-€ 1.047,60
Fondo disponibile per la contrattazione	€ 44.902,39
Fondo di Istituto per Docenti (75%)	€ 33.676,79
Fondo di Istituto disponibile per Docenti (75%) detratto 2% a titolo di riserva + economie a.p.	€ 33.003,25
Fondo di Istituto per personale A.T.A (25%)	€ 11.225,60
Fondo di Istituto disponibile per personale A.T.A (25%) detratto 2% a titolo di riserva + economie a.p.	€ 11.001,09



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinelucidi.edu.it

Per il corrente anno scolastico le attività e gli incarichi da retribuire con le risorse del fondo di Istituto sono quelle previste dall'art.88 del CCNL 2007 e in particolare:

1. Incarichi organizzativo-gestionali
2. Commissioni di lavoro
3. Verbalizzazioni
4. Referenti di attività e progetti
5. Tutor docenti neo-immessi
6. Flessibilità organizzativo-didattica
7. Progetti (recupero, potenziamento etc)
8. Attività aggiuntive personale A.T.A
9. Qualsiasi altra attività prevista dal PTOF e deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

PARTE SETTIMA. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 76 Valorizzazione del merito del personale

Ai sensi dell'Ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale del comparto istruzione e ricerca - sezione istituzioni scolastiche ed educative, siglata il giorno 31 agosto 2020, alle ore 15.00, in Roma presso il Ministero dell'Istruzione tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale composta dalle Organizzazioni sindacali di categoria, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020), ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione";

Articolo 77 Conferimento degli incarichi

Il dirigente conferisce individualmente in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati raggiunti.

Articolo 78 Criteri generali di liquidazione delle competenze accessorie al personale scolastico

Le competenze accessorie del personale vengono liquidate di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico a cui si riferiscono, compatibilmente con le assegnazioni delle risorse comunicate dal M.I., le quali vanno gestite secondo le modalità previste dall'articolo 2, co. 97 della legge finanziaria 2010 (cosiddetto cedolino unico).

Per il pagamento di compensi con fondi direttamente gestiti dalla scuola, si dovrà invece tenere conto della disponibilità di un adeguato saldo di cassa e priorità di eventuali altri pagamenti, dando comunque precedenza ai compensi accessori di entità più consistente. I docenti saranno retribuiti per le ore effettivamente svolte e risultati dei verbali degli incontri o firme di presenza, secondo gli importi forfettari previsti dal presente contratto. Al personale docente, inoltre, viene riconosciuta la progettazione, l'intensificazione o le ore di insegnamento svolte, derivanti da singoli progetti finanziati con fondi diversi dal FIS. Compensi relativi all'espletamento delle funzioni strumentali, incarichi specifici o similari, connessi al raggiungimento di specifici obiettivi, saranno erogati per intero se la finalità dell'incarico sarà stata raggiunta, anche in caso di assenza del titolare della funzione. Qualora l'assenza stessa abbia inciso nel conseguimento dello scopo prefissato, il compenso sarà rideterminato in misura proporzionale alla durata dell'assenza.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

PARTE SECONDA

RIPARTIZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

A.S. 2021/22

Fondo di Istituto disponibile per Docenti (75%) detratto 2% a titolo di riserva + economie a.p.	€ € 33.003,25
Budget aggiuntivo DOCENTI - economie contratto decentrato d'Istituto a.s. 2020/21	3.039,74
TOTALE	€ 36.042,99

Art. 1 – ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Si retribuiscono le seguenti attività:

1. Collaboratori del Dirigente, Responsabili, Segretari e Coordinatori	
Somme al lordo dipendente	
Collaboratore Vicario	€ 3.200,00
2° Collaboratore di presidenza	€ 1.200,00
Coordinatore infanzia	€ 1.000,00
Responsabili di plesso n. 7 (per le funzioni di raccordo, di indirizzo, di punto di riferimento all'utenza, di interventi programmati e/o imprevisti, di organizzazione interna) a. n. 5 unità per 200,00 euro cadauno plessi fino a 10 sezioni o classi € 1.000,00 b. n. 2 unità per 500,00 euro cadauno per plessi oltre le 10 sezioni o classi € 1.000,00 per un totale di € 2.000,00 per n. 7 unità totale lordo dipendente	€ 2.000,00
Segretario del collegio dei docenti unitario	€ 350,00
Coordinatori di classe scuola secondaria di 1° grado: n.17 ore per € 17,50/h per 18 unità = € 297,50 x 18 unità	€ 5.355,00
Coordinatori di classe scuola primaria: n.8 ore per € 17,50/h per 24 unità = € 140,00 x 24 unità	€ 3.360,00
Coordinatori dei Dipartimenti: n. 30 ore per € 17,50/h per 3 unità = € 525,00 x 3 unità	€ 1.575,00
Coordinatori Attività Motorie: n. 8 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 140,00
Coordinamento Progetti Musicali Primaria n. 8 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 140,00
Coordinamento Polo ad Indirizzo Artistico n. 6 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 105,00
Coordinamento S.M.I.M: n. 15 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 262,50
Coordinamento Lab. Linguistico Secondaria n. 10 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 175,00
Coordinamento Lab. Linguistico Primaria n. 10 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 175,00
TOTALE	€ 19.037,50

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

2. Referenti – Somme al lordo dipendente

Referenti Orario Scuola secondaria n. 23 ore per € 17,50/h per 2 unità = € 805,00 Componenti scuola secondaria n. 15 ore per € 17,50/h per 1 unità = € 262,50 Scuola Primaria Noè Lucidi n.22 ore per € 17,50/h x 2 unità = € 770,00 Michelessi n.15 ore per € 17,50/h x 1 unità = € 262,50	€ 2.100,00
Referenti Continuità n. 10 ore per € 17,50/h per 2 unità = € 175,00 x 2 unità	€ 350,00
Referenti Sport Primaria n. 6 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 105,00
Referente Commissione GLHIS n. 20 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 350,00
Referente PON n. 15 ore per € 17,50/h per 1 unità	€ 262,50
TEAM Innovazione Digitale e Animatore n. 10 ore per € 17,50/h per 3 unità € 525,00 n. 20 ore Animatore Digitale per € 17,50 per 1 unità € 350,00	€ 875,00
Referenti progetto Lettura n. 5 ore per € 17,50/h per 2 unità = € 87,50 x 2 unità	€ 175,00
Docenti Tutor neo immessi in ruolo n. 5 ore per € 17,50/h per 3 unità = € 87,50 x 3 unità	€ 262,50
Nucleo interno di autovalutazione n. 4 ore per € 17,50/h per 5 unità = € 70,00 x 5 unità	€ 350,00
Referenti Covid n. 9 ore per € 17,50/h per 7 unità = € 157,50 x 7 unità	€ 1.102,50
Sostituti Referenti Covid n. 3 ore per € 17,50/h per 7 unità = € 52,50 x 7 unità	€ 367,50
Referenti Educazione Civica n. 10 ore per € 17,50/h per 1 unità = € 175,00 x 1 unità	€ 175,00
TOTALE	€ 6.475,00

Le ore assegnate dovranno essere documentate dal registro dei verbali e dai calendari degli incontri. Le stesse potranno essere incrementate in rapporto alle necessità realmente e concretamente riscontrabili per il completamento dei lavori, su opportuna richiesta formale, in presenza di disponibilità.

A) =(1)+(2) Totale ore aggiuntive funzionali insegnamento pari ad € 25.512,50

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

3 - Progetti

Ripartizione per ordine di scuola dei fondi per i Progetti a.s. 2021/22:

Scuola dell'Infanzia (14 Sezioni)

Manifestazioni	Tutte	36 docenti	3 ore cadauno x € 17,50 = € 1.890,00
Totale			€ 1.890,00

Le ore assegnate dovranno essere documentate dal registro dei verbali e dai calendari degli incontri.

Le stesse potranno essere incrementate in rapporto alle necessità realmente e concretamente riscontrabili per il completamento dei lavori, su opportuna richiesta formale, in presenza di disponibilità.

Progetto Lettura F2000	Noè Lucidi	8 docenti	32 ore totali x € 35,00 = € 1.120,00
Recupero e potenziamento	Tutte	8 docenti	6 ore cadauno x € 35,00 = € 1.680,00
Progetto Cambridge	Progettazione	1 docente	2 ore totali x € 17,50 = € 35,00
	Somministrazione	2 docenti	4 ore totali x € 17,50 = € 70,00
Progetto Reading in English	Coordinamento	2 docenti	10 ore totali x € 35,00 = € 350,00
Totale			€ 3.255,00

Le ore assegnate dovranno essere documentate dal registro dei verbali e dai calendari degli incontri. Le stesse potranno essere incrementate in rapporto alle necessità realmente e concretamente riscontrabili per il completamento dei lavori, su opportuna richiesta formale, in presenza di disponibilità.

Scuola Secondaria di 1° grado (18 classi)

Progetto Lingue Classiche	Classi 2	2 docenti	n.8 ore x € 35/h = € 280,00 x 2 = € 560,00
Recupero e potenziamento	Ripartiamo con Sprint	9 docenti	90 ore totali x € 35,00/h = € 3.150,00
Progetti Linguistici	DELE	1 docente	n.8 ore x € 35,00/h = € 280,00
	Coordinamento	1 docente	n.8 ore x 35,00/h = € 280,00
	DELTA	1 docente	6 ore x 17,50/h = € 105,00
	KET coordinamento	1 docente	4 ore x € 17,50 = € 70,00
Progetto REPORTER		1 docente	9 ore x € 35,00 = € 315,00
Progetti Continuità		15 docenti	30 ore totali x € 17,50 = € 525,00
Totale			€ 5.285,00

Le ore assegnate dovranno essere documentate dal registro dei verbali e dai calendari degli incontri. Le stesse potranno essere incrementate in rapporto alle necessità realmente e concretamente riscontrabili per il completamento dei lavori, su opportuna richiesta formale, in presenza di disponibilità.

B) Totale in euro per attività' aggiuntive progettuali e di insegnamento quale compenso per incarichi e progetti programmati dai docenti della scuola dell'infanzia secondaria e primaria € 10.430,00

Fondo di Istituto disponibile per Docenti (75%) detratto 2% a titolo di riserva + economie a.p.	€ 33.003,25
Budget aggiuntivo DOCENTI - economie contratto decentrato d'Istituto a.s. 2020/21	€ 3.039,74
TOTALE	€ 36.042,99
A) Attività aggiuntive funzionali insegnamento	€ 25.512,50
B) Attività aggiuntive progettuali e di insegnamento	€ 10.430,00
TOTALE impegno di spesa personale docente	- € 35.942,50
Resto	€ 100,49

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

ART.2 - FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI

◆ Docenti titolari Funzioni Strumentali

Somma disponibile annua per finanziamenti Ministeriali, da suddividere tra gli insegnanti designati dal Collegio dei docenti tra quelli disponibili a ricoprire tali incarichi a.s. 2021/22 pari ad € 4.872,75 lordo dipendente. La quota pro-capite per ogni Funzione Strumentale è così determinata:

€ 4.872,75 : 7 aree = € 696,10 (lordo dipendente)

Aree scelte con delibera del Collegio dei docenti:

AREA 1	1.1 Gestione PTOF e documentazione 1.2 Monitoraggio, Valutazione, INVALSI
AREA 2	2.1 Ricerca e Sperimentazione Didattica 2.2 Processo di internazionalizzazione della scuola
AREA 3	3.1 Inclusione 3.2 Continuità Orientamento
AREA 4	4.1 Comunicazione Istituzionale ed Organizzazione Eventi

ART.3 – FONDI AREE A RISCHIO DISPERSIONE E PROCESSO IMMIGRATORIO

I fondi assegnati per l'a.s. 2021/22 con nota MIUR 21503 del 30/09/2021 ammontano ad € 605,02 a cui si aggiunge l'economia a.s. 2020/21 di € 5,99, per un budget complessivo di pari ad € 611,01.

ART. 4 – ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

Si concorda di destinare alla sostituzione dei docenti assenti l'intera somma di € 3.167,87 assegnata per l'a.s. 2021/22.

Ai sensi dell'art.40 del CCNL Scuola del 19/04/2018 per il triennio 2016-2018, del CCNI del 18/09/2019, art.9 commi 2 e 3, e del verbale di riunione del 17/09/2021 - Apertura contrattazione 2021/22 e informazione successiva a.s. 2020/21, si propone, riguardo all'economia rilevata al 31/08/2021 di € 3.799,67, di utilizzare la somma di € 759,93 (20%), pari a n. 60 ore a € 12,50/h, per compensare il maggior carico di lavoro dovuto all'assistenza agli alunni delle scuole dell'infanzia, in particolare nell'uso dei servizi igienici e durante la mensa. L'economia rimanente di € 3.039,74 (80%), va ad incrementare il budget del fondo d'Istituto – quota docenti.

Il budget ore eccedenti a.s. 2021/22 di € 3.167,87 viene ripartito tra i docenti dei tre ordini di scuola, secondo il numero di posti in organico di diritto ed in proporzione al parametro di € 27,06 per la scuola infanzia e primaria ed € 47,57 per la scuola secondaria.

Budget spettante ai docenti di scuola secondaria	€ 1.577,30
Budget spettante ai docenti di scuola primaria	€ 856,45
Budget spettante ai docenti di scuola infanzia	€ 734,12
Totale	€ 3.167,87

Le ore eccedenti svolte dai docenti, risultanti dai registri di presenza firmati in occasione delle sostituzioni dei colleghi assenti, saranno retribuite secondo le seguenti tariffe orarie: € 28,01/h scuola secondaria, € 19,29/h scuola primaria ed € 18,65/h scuola infanzia.

ART. 5 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività complementari di Educazione Fisica si stabilisce che il relativo compenso venga determinato con misura oraria pari a quella prevista per le attività aggiuntive di insegnamento di € 35,00/h lordo dipendente.

I fondi vengono determinati in base al numero delle classi della Scuola Secondaria di 1 grado in organico di diritto, che per l'a.s. 2021/22 sono pari a 18; moltiplicando queste ultime per il parametro 84,96 si ottiene la somma di € 1.529,28 lordo Stato, corrispondente ad € 1.152,43 lordo dipendente, a cui si aggiungono € 2.251,47 di economie anno precedente, per un budget complessivo di € 3.403,90.

L'importo lordo dipendente pari a € 3.403,90 corrisponde a 97 ore totali da suddividere fra 2 docenti.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

I professori che svolgeranno l'attività sportiva pomeridiana finalizzata allo svolgimento dei Giochi Sportivi Studenteschi sono 2 ed il loro compenso varierà a seconda dei fondi che realmente verranno accreditati sul Sistema Sicog del MEF.

ART. 6 - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTE E ATA

La nota M.I. 21503 del 30 Settembre 2021 ha disposto l'assegnazione di € 15.760,14 lordo dipendente, destinata alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2021/2022, per la cui ripartizione sono state convenute le percentuali dell'80% e 20% rispettivamente per docenti ed Ata.

Relativamente ai criteri validi per la documentazione delle attività svolte, ai fini della valorizzazione del personale Ata, le RSU indicano, mancando specifica rappresentanza nel Comitato di valutazione, i seguenti indicatori:

- a) Sostituzione colleghi assenti;
- b) Supporto alle attività dell'offerta formativa;
- c) Sostegno al miglioramento dei servizi erogati dall'Istituzione

In sede di contrattazione le RSU si riservano di fornire al Comitato di valutazione, che sarà convocato nei prossimi mesi, integrazione degli indicatori relativi al maggior carico di lavoro durante l'emergenza Covid.

PERSONALE A.T.A.

ART. 7- INDENNITA' DI DIREZIONE

Ai sensi dell'art. 88 lett. i) e j), dalle risorse del Fondo di Istituto viene accantonata la somma di € 5.310,00, necessaria per retribuire la quota variabile dell'indennità di direzione, di cui all'art. 56 del CCNL 2006/2009, spettante al DSGA e calcolata in base ai parametri fissati dalla sequenza contrattuale sottoscritta in data 25.07.2008.

Dal fondo viene altresì accantonato l'importo presunto di € 1.047,60 per retribuire l'indennità al personale che, in base alla normativa vigente, sostituisce il DSGA o ne esercita le funzioni ai sensi dell'art. 56 c. 1 del CCNL 2006/2009, detratto il compenso individuale accessorio già in godimento.

Fondo di Istituto disponibile per personale A.T.A. (25%) detratto 2% a titolo di riserva + economie a.p.	€ 11.001,09
Budget aggiuntivo ATA - economie contratto decentrato d'Istituto a.s. 2020/21	€ 759,93
TOTALE	€ 11.761,02

ART. 8 – COLLABORATORI SCOLASTICI - ATTIVITA' AGGIUNTIVE SVOLTE NON NECESSARIAMENTE OLTRE L'ORARIO DI LAVORO.

Si concorda di retribuire forfetariamente le seguenti attività svolte dai collaboratori scolastici non necessariamente svolte oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale, attribuite sulla base delle esigenze organizzative della scuola, della disponibilità e delle competenze individuali:

Collaboratori Scolastici – compensi a carico FIS -		unità	costo orario	ore	totale lordo dipendente
a	Collab.attuazione POF e flessibilità oraria	23	12,50	224	2.800,00
b	Sorveglianza piazzale Zippilli	2	12,50	20	250,00
c	Sorveglianza cancello Zippilli	2	12,50	30	375,00
d	Supp.Tecnico-Amm.vo e Servizi esterni	3	12,50	40	500,00
e	Reperibilità allarme Zippilli	1	12,50	10	125,00
f	Tenuta magazzino	1	12,50	15	187,50
g	Piccola manutenzione	2	12,50	30	375,00
a) TOTALE Collaboratori scolastici				369	€ 4.612,50

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

Collaboratori Scolastici – compensi a carico Ore eccedenti -		unità	costo orario	ore	totale lordo dipendente
a1	Assistenza agli alunni delle scuole dell'infanzia, in particolare nell'uso dei servizi igienici e durante la mensa	8	12,50	60	750,00
a 1) TOTALE Collaboratori scolastici				60	750,00

Totale impegno Collaboratori Scolastici a)+a1) = € 5.362,50

ART. 9 – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - ATTIVITA' AGGIUNTIVE SVOLTE NON NECESSARIAMENTE OLTRE L'ORARIO DI LAVORO.

Si concorda di retribuire forfettariamente le seguenti attività svolte dal personale di segreteria non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale, attribuite sulla base delle esigenze organizzative della scuola, della disponibilità e delle competenze individuali:

Assistenti Amministrativi - compensi a carico FIS -		unità	importo orario	ore	totale lordo dipendente
a	Attività collegate al POF	7	14,50	270	3.915,00
b	Sostituzione colleghi assenti	6	14,50	120	1.740,00
c	Supporto e sostituzione DSGA	1	14,50	50	725,00
b)TOTALE impegno Assistenti Amministrativi				470	€ 6.380,00

Fondo di Istituto disponibile per personale A.T.A (25%) detratto 2% a titolo di riserva + economie a.p.	€ 11.001,09
Budget aggiuntivo ATA - economie contratto decentrato d'Istituto a.s. 2020/21	€ 759,93
TOTALE	€ 11.761,02
a)TOTALE impegno Collaboratori scolastici	€ 5.362,50
b)TOTALE impegno Assistenti Amministrativi	€ 6.380,00
Totale impegno di spesa personale ATA	€ 11.742,50
RESTI	€ 18,52

FONDO D'ISTITUTO DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE a.s.2021/22 detratto il fondo di riserva 2% di € 898,05 + economie a.p.€ 977,58	€ 44.004,34
Budget aggiuntivo di cui al contratto decentrato d'Istituto a.s. 2020/21 – Docenti e ATA	€ 3.799,67
BUDGET COMPLESSIVO	€47.804,01
TOTALE IMPEGNO DI SPESA DOCENTI	€ 35.942,50
TOTALE IMPEGNO DI SPESA PERSONALE ATA	€ 11.742,50
TOTALE IMPEGNO DI SPESA DOCENTI E ATA	€ 47.685,00
RESTO	€ 119,01

N.B. Per il personale ATA le decurtazioni saranno operate per assenze a qualsiasi titolo superiori a 30 giorni anche non continuativi (ad eccezione delle ferie e dei riposi compensativi). Le economie saranno ripartite con ulteriore contrattazione.

ART. 10 – INCARICHI SPECIFICI A.T.A.- RISORSE

Le risorse assegnate per l'a.s. 2021/22 per incarichi specifici ammontano a € 3.293,15 lordo dipendente, a cui vanno sommate le economie rilevate al 31/08/2021 di € 300,00 per un budget complessivo di € 3.593,15 da suddividere tra n° 1 assistente amministrativo e n° 15 collaboratori scolastici che non risultano beneficiari della posizione economica ex art.7

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

ART. 11 – INCARICHI SPECIFICI A.T.A.- COMPENSI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Si propone che il budget disponibile sia utilizzato per l'attribuzione di un incarico specifico all'unico Assistente amministrativo che non risulta beneficiario della posizione economica ex art.7 per la somma di € 422,75 per Incarichi Sicurezza, Privacy ed implementazione registro elettronico per la gestione degli avvisi al personale ATA.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Si propone inoltre che il budget rimanente di € 3.170,40 sia utilizzato per l'attribuzione di incarichi specifici a n. 15 collaboratori scolastici che non beneficiano della posizione economica, per la somma procapite di € 211,36.

N°	qualifica	contratto	mesi	Ore di servizio	Compenso lordo dipendente
1	AA	TI	12	36	€ 422,75
15	CS	TI	12	36	€ 3.170,40
TOTALE					€ 3.593,15

N.B.: la tabella sarà rimodulata qualora una o più unità dovessero risultare beneficiarie dei miglioramenti relativi alle posizioni economiche ai sensi 50 del CCNL 2006/2009 e dalla Sequenza contrattuale 25 luglio 2008. Tali norme stabiliscono che il personale assunto a tempo indeterminato, appartenente alle aree A e B della tabella C allegata al CCNL, può avvalersi di una delle posizioni economiche (prima e seconda) per la valorizzazione professionale.

Gli incarichi saranno conferiti per lo svolgimento delle seguenti attività che comportano assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio:

1. Attività di supporto, oltre quelle previste dal profilo professionale, ad alunni in situazione di handicap, che presentano marcate difficoltà nell'aria motoria, neuropsicologica e relazionale, con mancanza di deambulazione autonoma e alterazione globale dello sviluppo, con necessità di guida continua e di supporto nelle frequenti situazioni di criticità e di disturbo comportamentale;
2. attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico;
3. funzione di supporto all'attività didattica compreso l'uso delle fotocopiatrici;

PARTE QUARTA

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI RELATIVI A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI E ALTRI FONDI

ART. 12 – CRITERI PER INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Il personale interno da impiegare nella realizzazione dei progetti nazionali e comunitari assegnati all'Istituto e/o comunque finanziati con altri fondi nel rispetto della normativa vigente, sarà individuato secondo i criteri di seguito elencati, previo accertamento della disponibilità dell'interessato:

5. competenze specifiche;
6. compatibilità (con altri incarichi precedentemente assunti; cumulo eccessivo di incarichi);
7. discrezionalità del Dirigente Scolastico.

Il personale esterno sarà individuato secondo i criteri fissati dal Consiglio di Istituto e inseriti nel Regolamento di Istituto.

ART. 13 – MISURA DEI COMPENSI

Il personale interno sarà retribuito tenendo conto dei compensi orari lordi fissati, per le prestazioni aggiuntive, dal vigente CCNL.

Il personale esterno sarà retribuito nei limiti dei massimali previsti dalla normativa di riferimento del progetto nazionale o comunitario.

Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.edu.it

ART. 14 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI – PERSONALE A.T.A.

Le ore di prestazioni aggiuntive effettuate dal personale ATA per la realizzazione dei progetti nazionali e comunitari e/o finanziati con altri fondi, non si cumulano con quelle previste nel piano annuale di lavoro e pertanto non sono soggette alle limitazioni di cui agli art. 51 e 53 del CCNL scuola del 29.11.2007.

PARTE QUINTA

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 15 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le parti prendono atto dell'intervenuto D.lgs. 81/2008 che ha disciplinato la materia in Testo Unico, così come dell'integrazione del RSPP, acquisita al prot.n. 11078/V12 del 11/11/2020 – "Misure di sicurezza – INFORMATIVA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, ai sensi dell'art.36 D.Lgs.81/2008 – Estratto dal documento di INTEGRAZIONE DEL DVR".

ART. 16 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le parti prendono atto di quanto previsto:

- 1) dal Contratto Collettivo Regionale Integrativo per l'a.s. 2019/20 siglato in data 17/07/2019;
- 2) dall'ipotesi di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa – comparto Istruzione e Ricerca – sezione Istituzioni scolastiche ed Educative - criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022, siglato in data 22/09/2021;
- 3) Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, in base all'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale;
- 4) Contratto Collettivo Regionale Integrativo relativo ai criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio siglato in data 11/11/2021;

Letto, approvato e sottoscritto in Teramo 14/12/2021

dalla Delegazione di parte pubblica:

rappresentata dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Lia Valeri;

dalla R.S.U. d'Istituto

Ins.Cipollini Fabiana

Prof.ssa Fida Patrizia



dai Sindacati provinciali Convocati

CGIL

CISL

UIL

SNALS

GILDA



Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.gov.it

**Al Dirigente Scolastico
I.C. 1 "Zippilli –Lucidi"**

Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile

Premessa	Programmazione delle risorse compatibile con gli stanziamenti previsti. Non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Istituzione scolastica.
Composta	Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto scuola, è quantificato come segue:

VOCE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
FONDO D'ISTITUTO	€ 50.282,41
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 4.872,75
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 3.293,15
ORE ECCEDENTI SOST. DOCENTI ASSENTI	€ 3.167,87
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPL. EDUCAZIONE FISICA	€ 1.152,43
VALORIZZAZIONE DOCENTI	€ 15.760,14
AREE A RISCHIO	€ 605,02
TOTALE FINANZIAMENTI	€ 79.133,77
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti F.I.S.	€ 977,58
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	300,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti ORE ECCEDENTI	€ 3.799,67
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti ATTIVITA' COMPL. EDUCAZIONE FISICA	€ 2.251,47
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti Valorizzazione docenti	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti AREE A RISCHIO	€ 5,99
TOTALE ECONOMIE AL 31/08/2021	€ 7.334,71
TOTALE COMPLESSIVO M.O.F. A.S. 2021/22	€ 86.468,48

Sezione I – Risorse costituenti il Fondo dell'Istituzione scolastica

Il F.I.S., comunicato dal M.I. con circolare prot. n.21503 del 30 Settembre 2021 per l'assegnazione del M.O.F. a.s. 2021/22, è stato quantificato in € 50.282,41.

Sezione II – Altre risorse oggetto di contrattazione

Descrizione	Importo lordo dipendente
Somme introitate dall'istituto scolastico per compensare le prestazioni aggiuntive del personale, ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati	0,00
finanziamento previsto dalla L. 440/97	0,00
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 3.167,87
Ore eccedenti per le attività di avviam. alla pratica sportiva.	€ 1.152,43
Funzioni strumentali	€ 4.872,75
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.293,15
Valorizzazione personale scolastico	€ 15.760,14
Aree a rischio	€ 605,02
Personale comandato ex I.R.R.E., M.I.U.R..	0,00
TOTALE	€ 28.851,36
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti F.I.S.	€ 977,58
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti INCARICHI SPECIFICI A.T.A	300,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti ORE ECCEDENTI per sostituzione docenti assenti	€ 3.799,67
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti ORE ECCEDENTI per le attività di avviamento alla pratica sportiva	€ 2.251,47
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti AREE A RISCHIO	€ 5,99
TOTALE ECONOMIE AL 31/08/2021	€ 7.334,71
TOTALE COMPLESSIVO M.O.F. A.S. 2021/22	€ 86.468,48

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse F.I.S.	€ 50.282,41
Altre risorse oggetto di contrattazione	€ 28.851,36
Residui anni precedenti	€ 7.334,71
Totale	€ 86.468,48

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocati temporaneamente risorse all'esterno del fondo.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2021/2022 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA :	€ 1.047,60
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 5.310,00
TOTALE	€ 6.357,60

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 85.451,42, così suddivisi:

Descrizione	Importo
personale docente	€ 60.606,14
personale ATA	€ 18.487,68
TOTALE	€ 79.093,82

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Destinazioni ancora da regolare – accantonamento riserva -	€ 898,05
Destinazioni ancora da regolare – Resto -	€ 119,01
Totale destinazioni ancora da regolare	1.017,06

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 6.357,60
Somme regolate dal contratto	€ 79.093,82
Destinazioni ancora da regolare	€ 1.017,06
Totale	€ 86.468,48

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono state effettuate destinazioni temporanee all'esterno del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse in dotazione dell'Istituto ammontano ad € 86.468,48; le destinazioni di utilizzo stabilite (compensi al personale docente ed ATA) sono pari ad € 85.451,42. Pertanto, i compensi costituenti oggetto della presente contrattazione decentrata, trovano tutti copertura nelle risorse in dotazione dell'Istituto.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il D.Lgs. 150/2009.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione Integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2020/2021	Anno 2021/2022	Differenza
Risorse stabili	€ 80.983,93	€ 79.133,77	- € 1.850,16
Risorse variabili	-----	-----	-----
Residui anni precedenti	€ 13.192,24	€ 7.334,71	- € 5.857,53
Totale	€ 94.176,17	€ 86.468,48	- € 7.707,69

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa 2554/05, e 2554/06, 2554/13, 2555/5, 2555/6, 2555/12, 2555/13, 2556/5, 2556/6, 2556/13, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo per le competenze accessorie è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo oggetto di contrattazione dell'anno 2021/2022 di € 86.468,48 lordo dipendente, risulta essere stato rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

A fronte di risorse complessivamente quantificate in 86.468,48, è stata prevista una utilizzazione delle stesse pari ad € 85.451,42 (98,82%).

- Al personale docente sono stati assegnati compensi per € 60.606,14 (70,92% sul totale);
- Al personale A.T.A. sono stati attribuiti incentivi pari ad € 24.845,28 (29,07% sul totale);
- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto, per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF, per l'anno scolastico 2021/2022 ,

SI ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Teramo 14/12/2021

il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Dott.ssa Alessandra Di Michele





Istituto Comprensivo TE 1 "Zippilli-Lucidi"

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via De Vincentiis, 2 – 64100 TERAMO - tel. / fax 0861 248852 - Dir.Scol. tel. 0861 245376

Viale Crispi, 1 – 64100 TERMO - tel. / fax 0861 242371- tel. 0861 242493

C. M.: TEIC84500C C.F.: 92045510671 mail: teic84500c@istruzione.it – pec: teic84500c@pec.istruzione.it sito: www.zippillinoelucidi.gov.it

Ai Revisori dei Conti
Alla R.S.U d'Istituto
Alle OO.SS. Territoriali
All'ARAN
Al CNEL
- Loro Sedi -

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art.40 bis comma 5 D.Lgs.165/2001 come modificato dal D.Lgs.150/2009, Circ. MEF n.25 del 19/07/2012)

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art.40, co.3 sexies del D.Lgs.165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n.25 del 19/07/2012.

L'allegato contratto d'Istituto, sottoscritto in ipotesi il 24/11/2021 e definitivamente il 14/12/2021, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001, dall'art.2, co.17 della L.135/2012, dal CCNL 29/11/2007 e dal CCNL del 19/04/2018, dal CCNI 31/08/2020 e dal CCNI del 25/10/2020, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'a.s. 2021/22 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozioni di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative, regolamentari e da norme contrattuali, nonché adempimenti propedeutici alla Contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

- 1) Visto l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. N. 13784 del 25 Ottobre 2021 per la formulazione del PTOF a.s. 2022/25
- 2) Vista la Circolare 22 del 9 Settembre 2021 del Piano delle attività dei docenti (art.28 CCNL 2007), come da delibera 2/10 del Collegio del 28 Ottobre 2021
- 3) Vista l'individuazione delle Funzioni Strumentali (art.33 CCNL 2007) con delibera del collegio docenti n.2/9 del 28/10/2021;
- 4) Vista la proposta al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art.88 CCNL 2007) - Delibera del Collegio docenti n.4/9 del 28/10/2021.

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative, regolamentari e da norme contrattuali, nonché adempimenti propedeutici alla Contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

- 1) Deliberazione dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. N. 13784 del 25 Ottobre 2021 per la formulazione del PTOF a.s. 2022/25 che il Collegio dei docenti deve osservare per l'elaborazione del PTOF per gli AA.SS. 2022/25, (art.4 D.Lgs. 165/2001, art.3 D.P.R. 275/99 e L. 107/2015) – Atto di indirizzo Prot. N. 13784 del 25 Ottobre 2021.
- 2) Deliberazione delle attività da retribuire con il FIS e la ripartizione delle risorse del FIS medesimo (art.88 CCNL 2007) – Delibera del Collegio docenti n.4/9 del 28/10/2021.

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del Piano delle attività del personale ATA per l'A.S. 2021/22, formalizzata dal Dsirettore dei Servizi Generali e Amministrativi con il piano di lavoro del personale ATA prot. n.14353/V2 del 03/11/2021 (art.53 co.1 CCNL 29/11/2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente, nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto.

Il presente Contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante, sulla base dell'ipotesi di CCNI del 22/09/2021, finalizzato alla individuazione dei criteri per la ripartizione, per l'anno scolastico 2021/2022, delle risorse finanziarie confluite in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30, 33, 147,62, 84, 87 e 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF) nonché le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126-128, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative alla "Valorizzazione del personale docente" e nell'articolo 1 comma 592 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante la "Valorizzazione della professionalità dei docenti", come richiamati all'articolo 40 del CCNL 2016-2018 del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione istituzioni scolastiche ed educative, risorse comunicate con nota M.I. n. 21503 del 30 Settembre 2021.

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci, rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2021 - 22 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".
MODULO 1	

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 24/11/2021
	Contratto: 14/12/2021
Periodo temporale di vigenza	Anno: 2021
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente scolastico): Dott.ssa Lia VALERI
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Ins. Cipollini Fabiana Prof.ssa. Fida Patrizia

		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAF-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: (indicare le sigle firmatarie) Firmatarie del contratto: -----
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA DELL'ISTITUTO
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Titolo I° - Disposizioni generali Titolo II°- Relazioni e diritti sindacali Titolo III°- Prestazioni aggiuntive del personale Docente e Ata Titolo IV°-Trattamento economico accessorio Titolo V°- attuazione della normativa in materia di sicurezza ei luoghi di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: Sezione non di pertinenza di questa Amministrazione scolastica Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Sezione non di pertinenza di questa Amministrazione scolastica
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Sezione non di pertinenza di questa Amministrazione scolastica ai sensi dell'art.5 del DPCM 26/01/2011.
		È stato recepito il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009, adottato dall'USR Abruzzo.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.lgs. n. 150/2009. Sezione non di pertinenza di questa Amministrazione scolastica ai sensi dell'art. 74 comma 5 del d.lgs. 150/2009
La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. Il contratto integrativo d'Istituto ed i relativi allegati saranno pubblicati sul sito web della scuola.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli, delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è demandata ai Revisori dei conti nominati dal M.E.F. e dal M.I.U.R., ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, definite in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio di d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche del personale docente ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA. Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali. Ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, effettuata dall'Amministrazione a seguito della comunicazioni del M.I. con circolare n. 21503 del 30 Settembre 2021, per l'assegnazione delle risorse del M.O.F. a.s. 2021/22. L'accordo presuppone inoltre la riassegnazione alle scuole delle giacenze POS a.s.2020/21.
Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto delle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.
Articolo 4	Il Dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 24/11/2021.

C) RISORSE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO

Le risorse finanziarie totali, oggetto di contrattazione decentrata sono costituite da:

VOCE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
FONDO D'ISTITUTO	€ 50.282,41
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 4.872,75
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 3.293,15
ORE ECCEDENTI SOST. DOCENTI ASSENTI	€ 3.167,87
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPL. EDUCAZIONE FISICA	€ 1.152,43
VALORIZZAZIONE DOCENTI	€ 15.760,14
AREE A RISCHIO	€ 605,02
TOTALE FINANZIAMENTI	€ 79.133,77
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti F.I.S.	€ 977,58
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	300,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti ORE ECCEDENTI	€ 3.799,67
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti ATTIVITA' COMPL. EDUCAZIONE FISICA	€ 2.251,47
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti Valorizzazione docenti	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti AREE A RISCHIO	€ 5,99
TOTALE ECONOMIE AL 31/08/2021	€ 7.334,71
TOTALE COMPLESSIVO M.O.F. A.S. 2021/22	€ 86.468,48

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

FINALIZZAZIONI PERSONALE DOCENTE

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO in Euro
Art.88 comma 2/a	Impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica	€ 0,00
Art.88 comma 2/a	Flessibilità organizzativa e didattica.	€ 0,00
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	€ 2.905,00
Art.88 comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	€ 4.830,00
Art.88 comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 18.112,50
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	€ 7.400,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	€ 0,00
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	€ 0,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	€ 2.695,00
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	€ 0,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA - attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	€ 0,00
Art.30	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 3.167,87
Art.87 comma 1	Ore eccedenti per avviamento alla pratica sportiva	€ 3.403,90
Art. 33	Funzioni strumentali al POF	€ 4.872,75
	Valorizzazione docenti	12.608,11
	Aree a Rischio	€ 611,01
	TOTALE FINALIZZAZIONI PERSONALE DOCENTE (a)	€ 60.606,14

FINALIZZAZIONI PERSONALE A.T.A.

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO in Euro
Art.88 comma 2/e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 11.742,50
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	1.047,60
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA	5.310,00
Art. 47 c. 1/B	Incarichi specifici A.T.A.	3.593,15
	Valorizzazione ATA	3.152,03
	TOTALE FINALIZZAZIONI PERSONALE A.T.A. (b)	€ 24.845,28

	TOTALE COMPLESSIVO FINALIZZAZIONI DOCENTI + A.T.A. (a)+(b)	€ 85.451,42.
--	---	---------------------

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

Teramo, 14 Dicembre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lia VALERI

